

- La **sentenza del T.A.R. Liguria** n. 615/2024 (che ha annullato una deliberazione del Comune di Bordighera riguardante la tariffa oraria del canone mercatale, creando incertezze sulla sua applicazione) ha ribadito che la disciplina comunale deve rispettare le norme nazionali, garantendo l'equilibrio di bilancio e consentendo ai comuni di agire sulle tariffe per altre occupazioni di suolo pubblico.
- La **Confesercenti della Provincia di Imperia**, con 5 ambulanti, ha impugnato la deliberazione della Giunta di Bordighera sulle tariffe 2024 del canone patrimoniale e dell'occupazione per mercati, preoccupati per aumenti fino al 25%.
- Il **Comune di Bordighera** riferisce che la sentenza stabilisce che non è corretto alzare la tariffa aggiungendo un coefficiente che supera il tetto massimo del 25% previsto dalla norma. I coefficienti adottati dal Comune hanno superato la suddetta percentuale ma, a loro avviso, l'aumento non va parametrato alla tariffa oraria ma a quella giornaliera. Hanno tempo un mese circa per ricorrere in appello e impugnare la sentenza.
- Il **Comune di Loano** riferisce di rispettare la L. n. 160/2019 per il calcolo del canone mercatale, che prevede eventuali aumenti fino al 25% e una riduzione del 30% per i mercati settimanali. Chiede il supporto di Anci Liguria, attraverso una guida operativa per chiarire le modalità di applicazione e i criteri di calcolo, per garantire trasparenza e coerenza.
- La **FIVA Confcommercio di Savona** ha chiesto di adeguare le delibere sul canone mercatale per conformarsi alla normativa nazionale e proteggere i venditori ambulanti.
- **Comune di Savona**: mercato settimanale con canone inferiore rispetto a quello stabilito per legge: a loro giudizio non si devono apportare modifiche al regolamento.
- **Comune di Genova**: le tariffe da loro applicate sono al di sotto della percentuale prevista per legge. Dichiarano di aver confermato i canoni senza perdita di gettito.
- **Comune della Spezia**: rimangono all'interno del 25 % di aumento.
- Il **Comune di Finale Ligure**: hanno applicato coefficienti differenziati che hanno prodotto una leggera perdita di gettito.
- **MISSION**: occorre trovare un'interpretazione univoca da applicare all'intero territorio. Occorre capire se i comuni sono nel range per poter presentare opposizione, ma occorre tener presente che, in caso di rigetto, gli ambulanti hanno diritto al ricalcolo della tariffa, alla modifica del regolamento comunale e agli arretrati. Occorre una linea condivisa per superare questa rigidità trovando un accordo tra gli enti locali e le associazioni di categoria.